



A.C.S.N.

S.N.S.



**ASSOCIAZIONE CINOFILA
SALVATAGGIO NAUTICO**

&

**SOCIETA' NAZIONALE DI
SALVAMENTO**

MANUALE DI REGOLAMENTO

CORSO ED ESERCIZI DI ADDESTRAMENTO

-

ESAMI E PROVE DI BREVETTO U.C.S.N.

EDIZIONE 10/2014



A.C.S.N.

S.N.S.



Sommario

INTRODUZIONE	3
PERCORSO FORMATIVO.....	3
DESCRIZIONE	3
Modulo 1: EDUCAZIONE DI BASE	4
Modulo 2: ADDESTRAMENTO AL SALVATAGGIO NAUTICO	5
Modulo 3: BREVETTO DI BAGNINO DI SALVATAGGIO	6
REQUISITI DI AMMISSIONE E SVOLGIMENTO	6
A) CARATTERISTICHE DEL CANE	6
B) CARATTERISTICHE DEL CONDUTTORE	6
C) CARATTERISTICHE DI ATTREZZATURA E ABBIGLIAMENTO.....	6
BREVETTI UCSN	7
BREVETTO DI SALVATAGGIO UCSN-SNS (Unità Cinofila di Salvataggio Nautico Operativa)	7
DESCRIZIONE E REQUISITI DI AMMISSIONE.....	7
VALIDITA E RINNOVO DEL BREVETTO.....	8
BREVETTO DI SALVATAGGIO UCSN-ACSN (Unità Cinofila di Salvataggio Nautico Sportiva).....	9
DESCRIZIONE E REQUISITI DI AMMISSIONE.....	9
VALIDITA E RINNOVO DEL BREVETTO.....	10
ESERCIZI E PROVE DI BREVETTO	11
LAVORO A TERRA	11
LAVORO IN ACQUA.....	13



A.C.S.N.

S.N.S.



DAL 1871 PER LA SICUREZZA DELLA VITA SUL MARE.

INTRODUZIONE

Questo documento contiene la descrizione e il regolamento del corso di addestramento per Unità Cinofile Salvataggio Nautico (UCSN), i requisiti di ammissione al corso e all'esame per il conseguimento del brevetto di UCSN-SNS (UNITÀ CINOFILA DI SALVATAGGIO NAUTICO OPERATIVA con Bagnino di Salvataggio della SOCIETÀ NAZIONALE DI SALVAMENTO) e UCSN-ACSN (UNITÀ CINOFILA DI SALVATAGGIO NAUTICO SPORTIVA) con la descrizione delle prove di brevetto e degli esercizi di addestramento.

Lo scopo primario dell' Associazione A.C.S.N. è di preparare l'unità cinofila (coppia conduttore – cane) a far fronte, in modo sicuro ed efficace, alle situazioni di sorveglianza ed emergenza in acqua; rispetto alle attività di salvataggio svolte da un bagnino, l'ausilio del cane durante tali situazioni costituirà un elemento determinante e di vantaggio per il successo delle operazioni.

PERCORSO FORMATIVO

DESCRIZIONE

Il corso di formazione-addestramento delle Unità Cinofile Salvataggio Nautico ACSN-SNS viene condotto da Istruttori Cinofili e Assistenti Istruttori Cinofili ACSN e da Istruttori IAMAS (Istruttore nelle Arti Marinaresche per il Salvataggio) SNS coadiuvati da altri professionisti in aree specifiche di interesse (veterinario, medico, soccorritore ecc.).

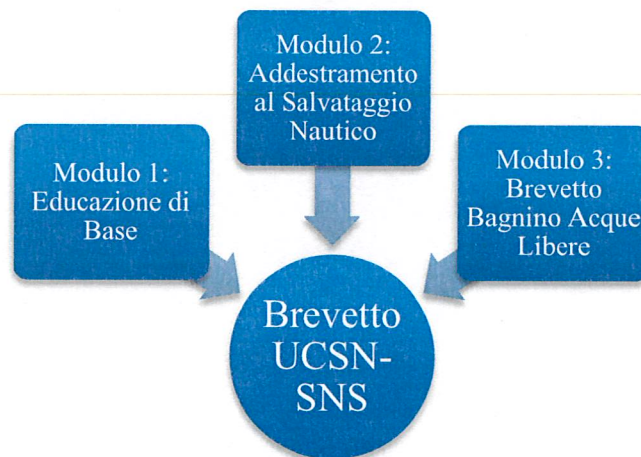
La possibilità di svolgere attività operative di salvataggio in acqua Unità Cinofila di Salvataggio Nautico Operativa verrà certificata dal superamento di una prova di esame (con conseguente ottenimento del **brevetto di salvataggio UCSN-SNS**), alla quale si potrà accedere dopo aver frequentato tutti e tre i "moduli" del percorso formativo. La frequentazione dei soli primi due moduli di addestramento (educazione di base e addestramento al salvataggio nautico) consente di partecipare alle sole attività dimostrative di salvataggio tramite l'esame di **brevetto di salvataggio UCSN-ACSN** (Unità Cinofila di Salvataggio Nautico Sportiva).

Ciascun "modulo" formativo può essere frequentato indipendentemente dagli altri e in tempi diversi, permettendo così agli allievi di svolgere attività durante tutto l'anno.



A.C.S.N.

S.N.S.



Modulo 1: EDUCAZIONE DI BASE

(Lavoro a Terra coppia cane – conduttore)

Lo scopo del modulo è di insegnare al cane a obbedire a delle basilari regole di comportamento e di instaurare così con il conduttore un affiatamento che si rivelerà fondamentale in situazioni critiche di salvataggio. Il cane e il conduttore impareranno, mediante metodi positivi e mai coercitivi, a comprendersi, ad avere fiducia e rispetto l'uno dell'altro e a convivere con altre persone e altri cani. L'educazione a terra inizia dall'apprendimento dei comandi base ("vieni", "seduto", "terra", "resta", "gira" ecc.) per poi giungere, con l'aumentare di capacità e affiatamento della coppia conduttore - cane, allo svolgimento di esercizi avanzati.

Vengono inoltre impartite lezioni teoriche riguardanti nozioni base di: psicologia e



A.C.S.N.

S.N.S.



comportamento canino, alimentazione canina e primo soccorso veterinario.

Tale modulo fornirà quindi agli allievi competenze altamente utili nella relazione quotidiana con il proprio animale, a prescindere dalle attività di addestramento vero e proprio al salvataggio di cui esse costituiscono un pre-requisito fondamentale e indispensabile.

Le attività di lavoro a terra vengono svolte durante tutto l'anno; in inverno si tengono la domenica mattina presso una apposita area dedicata che viene individuata di stagione in stagione, nei mesi più caldi (primavera, estate e autunno), sempre la domenica mattina, presso la sede operativa di Lierna (Lago di Como, ramo di Lecco) e di Arona /Lago Maggiore) e in altre possibili sedi.

Lezioni teoriche, seminari di approfondimento e aggiornamento ecc. potranno inoltre essere svolti presso la sede sociale di Monza (o in altre opportune sedi), di norma, il giovedì sera.

Il calendario definitivo con orari, date e sedi, viene deciso tenendo presente sia le esigenze degli allievi sia le condizioni atmosferiche; di volta in volta verrà effettuata apposita comunicazione (sito web, e-mail, social, telefono etc.).

Modulo 2: ADDESTRAMENTO AL SALVATAGGIO NAUTICO

(Lavoro in acqua coppia cane - conduttore)

Lo scopo del modulo è di addestrare il cane a svolgere specifici compiti strettamente connessi alle attività di salvataggio in acqua insieme al conduttore. Il cane imparerà a diventare un concreto ausilio alle operazioni di salvataggio, senza mai intralciare le stesse, dando il suo fattivo contributo ed eseguendo in maniera corretta i comandi impartiti dal conduttore, in base alla situazione che la coppia si troverà ad affrontare. Il conduttore imparerà a guidare il cane facendogli eseguire specifici compiti a lui assegnati e a compiere egli stesso le corrette azioni di salvataggio nautico. Tale modulo fornirà agli allievi competenze strettamente legate alle attività di salvataggio nautico che costituiranno un pre-requisito fondamentale al superamento della prova finale di brevetto UCSN.

Le attività di lavoro in acqua verranno svolte indicativamente durante i mesi più caldi (primavera, estate e autunno), sempre la domenica mattina, presso la sede operativa Lierna (Lago di Como, ramo di Lecco) e di Arona /Lago Maggiore) e in altre possibili sedi.

Il calendario definitivo con orari, date e sedi, viene deciso tenendo presente sia le esigenze degli allievi sia le condizioni atmosferiche; di volta in volta verrà effettuata apposita comunicazione (sito web, e-mail, social, telefono etc.).



A.C.S.N.

S.N.S.



Modulo 3: BREVETTO DI BAGNINO DI SALVATAGGIO

(Lavoro in acqua del conduttore)

Lo scopo del modulo è di preparare il conduttore a svolgere specifici compiti di salvataggio in acqua, indipendentemente dalla presenza del cane. Il conduttore conseguirà il brevetto di bagnino di salvataggio in acque libere riconosciuto dalla Società Nazionale di Salvamento SNS. Qualora il conduttore sia in possesso di regolare brevetto di bagnino di salvataggio in acque libere non rilasciato dalla SNS, potrà ovviamente convertire tale brevetto. Qualora decida di conseguirlo attraverso l'Associazione ACSN, potrà usufruire di condizioni economiche agevolate.

Il conseguimento di tale brevetto costituirà un pre-requisito fondamentale alla iscrizione all'esame finale di ammissione per il Brevetto UCSN-SNS.

Il corso di bagnino di salvataggio viene svolto indicativamente durante i mesi invernali nei luoghi e con le date decise dalla Sezione di Monza della Società Nazionale di Salvamento.

E' infine prevista la **formazione continua**, riguardante tutti i moduli, tramite corsi e workshops di aggiornamento, approfondimento e specializzazione.

REQUISITI DI AMMISSIONE E SVOLGIMENTO

A) CARATTERISTICHE DEL CANE

Possono essere impiegati tutti i cani con un peso minimo di circa 25 kg con un naturale istinto al salvataggio, che: dimostrino una buona propensione all' acqua, siano in buone condizioni fisiche, siano vaccinati con antirabbica, non mostrino aggressività verso l'uomo e verso i simili, siano registrati all'anagrafe canina, siano dotati di microchip e provvisti di un'assicurazione verso terzi.

B) CARATTERISTICHE DEL CONDUTTORE

Sono ammessi al corso uomini e donne che abbiano compiuto il 16° anno di età, in buone condizioni di salute fisica (dimostrate da certificato medico di "idoneità alle pratiche sportive non agonistiche" redatto non oltre sei mesi prima dell'iscrizione al corso) e in grado di nuotare. Il conduttore deve presentare un certificato medico di buona salute. Non dovranno mancare pazienza e comprensione verso il proprio cane e lo spirito di solidarietà e collaborazione proprio di chi desidera svolgere una attività di volontariato e utilità sociale.

C) CARATTERISTICHE DI ATTREZZATURA E ABBIGLIAMENTO

L'addestramento a terra richiede esclusivamente l'imbragatura leggera per il cane (idonea ad agevolare appunto la pratica dell'addestramento). Per l'addestramento in acqua sono altamente consigliati muta umida (integrale da 5 mm e corta da 3 mm), pinne corte, guanti e scarpette da scoglio per il conduttore. Il cane deve essere munito di apposito imbrago



A.C.S.N.

S.N.S.



DAL 1871 PER LA SICUREZZA DELLA VITA SUL MARE.

galleggiante ("tartaruga").

In occasione di fiere, manifestazioni, eventi dimostrativi e attività operative, le UCSN che partecipano devono obbligatoriamente indossare i relativi abbigliamento (maglietta, felpa, cappellino, ecc.) e attrezzature (muta, imbraghi ecc.) ufficiali ACSN.

Patches e Scritte Autorizzati su Muta umida (corta e integrale) Ufficiale ACSN					
Socio	Patch		Unità Cinofila	Scritta	
	ACSN	SNS		Salvataggio Nautico	Nome Cane
Non Brevettato	Si	No	No	No	Si
Brevetto UCSN Sportivo	Si	No	Si	No	Si
Brevetto UCSN Operativo	Si	Si	Si	Si	Si
Brevetto Bagnino Acque Libere SNS	Si	Si	No	Si	Si

E' facoltà del responsabile del corso non ammettere all'addestramento chi non presenta le adeguate caratteristiche.

Il conseguimento dei brevetti è ovviamente facoltativo.

BREVETTI UCSN

BREVETTO DI SALVATAGGIO UCSN-SNS (Unità Cinofila di Salvataggio Nautico Operativa)

DESCRIZIONE E REQUISITI DI AMMISSIONE

Questo brevetto certifica la completa preparazione della coppia conduttore - cane (Unità Cinofila di Salvataggio Nautico Operativa) a svolgere compiti operativi di salvataggio in acqua, che potranno essere effettuati presso strutture pubbliche o private (bagni turistici, lidi ecc.), e attività di supporto a manifestazioni in acqua come regate, gare di nuoto ecc. anche in collaborazione con altre organizzazioni (guardia costiera ausiliaria, protezione civile, croce rossa, vigili del fuoco ecc.).

Il conduttore conseguirà un brevetto riconosciuto dalla Società Nazionale di Salvamento che ne certificherà la validità.

La frequentazione con successo di tutti i moduli formativi (e quindi anche il possesso del Brevetto di Bagnino Acque Libere SNS) costituirà il prerequisito fondamentale per



A.C.S.N.

S.N.S.



l'ammissione all'esame finale; il conseguimento del brevetto avverrà solo dopo il superamento dell'esame.

L'ammissione agli esami di brevetto UCSN verrà quindi concessa a quelle Unità Cinofile che avranno dimostrato durante il periodo di addestramento di sapersi cimentare nelle prove con risultati giudicati positivi dagli istruttori; non saranno ammessi coloro che non avranno avuto continuità nella frequenza del corso sia a terra che in acqua. Ulteriore indispensabile requisito è il possesso di brevetto SNS per Bagnino in acque libere (conseguita tramite apposito corso ed esame SNS o convertito da brevetto equipollente).

La prova finale di brevetto verrà svolta nella sede ritenuta più idonea dalla ACSN e verrà giudicata da una commissione istituita dalla ACSN di concerto con la Sezione di Monza della SNS. La coppia conduttore - cane (unità cinofila) dovrà dimostrare di saper eseguire correttamente, in un unico contesto (salvo eccezioni decise dalla commissione d'esame), tutte le prove di brevetto indicate nella sezione "lavoro a terra" e "lavoro in acqua" del presente regolamento. Il conduttore dovrà inoltre superare una prova teorica di primo soccorso veterinario, alimentazione canina e nozioni basilari di primo soccorso e BLS (quest'ultime apprese durante il corso di Bagnino).

Il calendario definitivo delle prove finali di brevetto (con relativi orari e sede), definito anche in base allo stato di preparazione degli allievi, verrà opportunamente comunicato.

VALIDITA E RINNOVO DEL BREVETTO

Il brevetto ha validità di tre anni dal suo rilascio (dopodichè va rinnovato) subordinatamente ai seguenti requisiti:

1. Validità permanente del brevetto di Bagnino di Salvataggio Acque Libere SNS del conduttore;
2. Validità permanente della Tessera Associativa ACSN quale socio brevettato;
3. Presentazione, al rinnovo, di certificato medico di "idoneità alle pratiche sportive non agonistiche" non più vecchio di 6 mesi;
4. Superamento, al rinnovo, di determinate prove di brevetto (se richiesto dalla commissione in base alle relative attività svolte dalla UCSN).

La mancanza dei primi 2 requisiti comporta l'immediata cessazione della validità del brevetto. La mancata ottemperanza dei punti 3 e 4 non consente il rinnovo del brevetto con la conseguente interruzione della validità.



A.C.S.N.

S.N.S.



BREVETTO DI SALVATAGGIO UCSN-ACSN (Unità Cinofila di Salvataggio Nautico Sportiva)

DESCRIZIONE E REQUISITI DI AMMISSIONE

Questo brevetto certifica la completa preparazione della coppia conduttore - cane (Unità Cinofila di Salvataggio Nautico Sportiva) a partecipare ad attività dimostrative di salvamento nautico che potranno essere effettuate presso strutture pubbliche o private (bagni turistici, lidi ecc.), durante eventi e manifestazioni in anche in collaborazione con altre organizzazioni (guardia costiera ausiliaria, protezione civile, croce rossa, vigili del fuoco ecc.).

L'Unità Cinofila di Salvataggio Nautico Sportiva ACSN può altresì partecipare ad attività operative (sorveglianza delle coste ecc.) esclusivamente in contemporanea presenza di Bagnino Acque Libere. Resta inteso che, in caso di operazioni di soccorso, è il Bagnino che deve intervenire direttamente sul/sui pericolante/i mentre la coppia conduttore – cane con brevetto sportivo può assistere il Bagnino nel trasporto in salvo dei malcapitati agevolandone il compito grazie all'utilizzo del "motore di salvataggio nautico cinofilo"; l'Unità Cinofila Sportiva è in ogni caso tenuta a seguire le indicazioni fornite dal Bagnino (responsabile dell'operazione di intervento) senza quindi prendere alcuna iniziativa a riguardo.

Il conduttore consegnerà un brevetto riconosciuto dalla Associazione Cinofila Salvataggio Nautico (ACSN).

La frequentazione con buon esito dei primi 2 moduli formativi (educazione di base e addestramento al salvataggio nautico) costituirà il prerequisito fondamentale per l'ammissione all'esame finale; il conseguimento del brevetto avverrà solo dopo il superamento del relativo 'esame.

L'ammissione agli esami di brevetto UCSN verrà quindi concessa a quelle Unità Cinofile che avranno dimostrato durante il periodo di addestramento di sapersi cimentare nelle prove con risultati giudicati positivi dagli istruttori; non saranno ammessi coloro che non avranno avuto continuità nella frequenza del corso sia a terra che in acqua.

La prova finale di brevetto verrà svolta nella sede ritenuta più idonea dalla ACSN e verrà giudicata da una commissione istituita dalla ACSN. La coppia conduttore - cane (unità cinofila) dovrà dimostrare di saper eseguire correttamente tutte le prove di brevetto indicate nella sezione "lavoro a terra" e "lavoro in acqua" del presente regolamento. Il conduttore dovrà inoltre superare una prova teorica riguardante le nozioni base di primo soccorso veterinario e l'alimentazione canina.

Il calendario definitivo delle prove finali di brevetto (con relativi orari e sede), definito anche in base allo stato di preparazione degli allievi, verrà opportunamente comunicato.



A.C.S.N.

S.N.S.



ESERCIZI E PROVE DI BREVETTO

LAVORO A TERRA

- 1) **ATTENZIONE**
 - a) attenzione al conduttore con cane di fronte
 - b) attenzione al conduttore con cane di fianco
- 2) **SEDUTO**
 - a) cane seduto di fronte al conduttore
 - b) cane seduto di fianco al conduttore
- 3) **TERRA**
 - a) cane a terra di fronte al conduttore
 - b) cane a terra di fianco al conduttore
- 4) **RESTA**
 - a) cane resta seduto di fronte al conduttore
 - b) cane resta seduto di fianco al conduttore
 - c) cane resta a terra di fronte al conduttore
 - d) cane resta a terra di fianco al conduttore
 - e) cane resta in piedi di fronte al conduttore
 - f) cane resta in piedi di fianco al conduttore
 - g) cane resta fermo anche a distanza con conduttore in vista e fuori vista
- 5) **RICHIAMO**
 - a) richiamo del cane seduto di fronte al conduttore
 - b) I fase: richiamo del cane seduto di fronte al conduttore;
Il fase: il cane all'ordine "A posto" si siede di fianco al conduttore
- 6) **GIRA**
 - a) il cane gira nello stesso senso del conduttore
 - b) il cane gira nel senso inverso rispetto al conduttore
- 7) **CONDOTTA**
 - a) condotta del cane con il guinzaglio



A.C.S.N.

S.N.S.



- b) condotta del cane senza guinzaglio
- c) condotta del cane senza guinzaglio in un percorso a ostacoli

ESERCIZI AVANZATI

Tali esercizi di addestramento vengono così definiti in quanto necessitano di un affiatamento cane-conduttore di livello avanzato; non rientrano nelle prove di brevetto.

- 8) INVIO
 - a) invio del cane verso un oggetto o persona posti di fronte al conduttore
 - b) invio del cane verso un oggetto o persona posti a destra o sinistra rispetto al conduttore
- 9) COMANDI
 - a) il conduttore impartisce i comandi da distanza superiore ai 10 metri
 - b) il conduttore impartisce i comandi senza l'uso della voce
- 10) LUOGHI
 - a) salita e discesa cane e conduttore da gradini o scale
 - b) ingresso e uscita cane e conduttore da porte chiuse
 - c) transito cane e conduttore su passerella sospesa



A.C.S.N.

S.N.S.



LAVORO IN ACQUA

Questa parte dell'addestramento prevede un modo di operare con il cane diverso da quello usato nel lavoro a terra. Sarà molto importante perciò creare già dall'inizio un feeling molto stretto con il proprio cane che deve essere il nostro partner in acqua, senza che crei problemi ma al contrario aiutandoci a risolverli.

1) RECUPERO DI UN PERICOLANTE

(consapevole di essere in pericolo ma non ancora in stato di panico e pertanto collaborativo; es. nuotatore con crampo)

L'unità cinofila dovrà trarre in salvo un pericolante posto a circa 100 metri da riva facendosi rimorchiare del cane ("a delfino") nella fase di andata per poi rientrare a riva con l'ausilio del cane assieme al pericolante che nel frattempo sarà stato assicurato dal conduttore e immobilizzato con specifica presa di trasporto. Per rendere più realistica la prova all'unità cinofila verrà chiesto di partire a riva da un punto prefissato in modo che l'entrata in acqua avvenga dopo aver attraversato la folla che normalmente è presente su di una spiaggia. Questo servirà a valutare la capacità dell'unità cinofila a non subire distrazioni di qualsiasi tipo tali da mettere a repentaglio il buon esito della prova.

2) RECUPERO DI DUE PERICOLANTI

(di cui uno ancora collaborativo e il secondo in stato di panico e che quindi cercherà di aggrapparsi in tutti i modi al conduttore)

L'unità cinofila dovrà trarre in salvo due pericolanti posti a circa 100 metri dalla riva e a una distanza di circa 40 metri uno dall'altro partendo da riva e nuotando senza mai perdere di vista i pericolanti (stile "alla marinara") con il cane al seguito.

Per la buona riuscita della prova il conduttore dovrà indossare le pinnette (utilizzo facoltativo) in un tempo di max 10 secondi, nuotare prima verso il pericolante non in panico con tecnica di nuoto stile "alla marinara" (che permette di osservare e non perdere di vista entrambi i pericolanti, il secondo in modo particolare). Una volta raggiunto il primo figurante, lo afferra con presa specifica e fa sì che esso si attacchi opportunamente all'imbragatura del cane. Subito dopo dovrà dirigersi, sempre con stile "alla marinara" (senza mai perderlo di vista) sul secondo figurante che dovrà essere tranquillizzato, assicurato e immobilizzato con specifica presa di trasporto. Il cane, con attaccato il primo pericolante, dovrà preferibilmente seguire il conduttore. Quest'ultimo potrà così attaccarsi anch'esso alla maniglia dell'imbragatura del cane che porterà quindi tutti e tre a riva. In seconda opzione il cane potrà subito dirigersi verso riva, una volta "agganciato" il primo pericolante, invece di seguire il proprio conduttore.

3) RECUPERO DI PERICOLANTE TRAMITE GOMMONE O PATTINO

(è ammessa la presenza di un assistente sull'imbarcazione che potrà svolgere di sua iniziativa solo l'azione di riportare l'imbarcazione a riva)



A.C.S.N.

S.N.S.



L'unità cinofila partendo dalla riva con l'ausilio di un gommone o pattino dovrà recarsi nei pressi del pericolante posto a circa 100 metri dalla riva. Durante l'avvicinamento il conduttore dovrà remare in perfetta autonomia senza essere ostacolato dal cane che lui stesso avrà imbarcato senza nessun aiuto. Giunti a una ventina di metri dal pericolante (simulando la presenza di un ostacolo che non consente un maggior avvicinamento), conduttore e cane scenderanno dall'imbarcazione senza mai perdere di vista il figurante (il conduttore eseguirà pertanto il "tuffo di salvamento"). Il conduttore deciderà la modalità di discesa del proprio cane più idonea alla situazione (prima, in contemporanea o dopo di lui) e potrà farsi supportare dall'assistente che dovrà seguire solo le indicazioni date dal conduttore (senza prendere alcuna iniziativa personale a riguardo). Il conduttore, con cane a seguito o a fianco, si dirigerà nuotando a stile "alla marinara" verso il pericolante tranquillizzandolo, rassicurandolo e quindi immobilizzandolo con presa di trasporto per poi rientrare a riva trainati dal cane.

4) NUOTO CON IL CANE

L'unità cinofila dovrà dimostrare di saper nuotare senza intralciarsi per circa 20 minuti con il proprio cane. Sono ammesse fasi di stazionamento e sostentamento. Durante la prova potranno intervenire altre unità cinofile che non dovranno essere in nessun modo ostacolate durante il nuoto.

5) PROVA DI MESSA IN SICUREZZA E RIANIMAZIONE

La commissione chiederà al conduttore, al termine di una delle prime tre prove, di trasportare il pericolante sulla battigia (in modo che almeno la testa non sia più a contatto con l'acqua) e di disporlo in posizione di sicurezza. In caso di prova di esame UCSN-SNS, la commissione potrà anche richiedere di simulare sul pericolante la rianimazione BLS (tecnica appresa durante il corso per Bagnini). Queste operazioni dovranno essere effettuate senza l'intralcio del cane che dovrà restare nei pressi del conduttore.

6) RIPORTO DI NATANTE IN PANNE

Il conduttore dopo aver imbarcato autonomamente il cane sul gommone o pattino dovrà recarsi a circa 70 metri dal punto di partenza remando in maniera autonoma. Una volta giunto nel punto stabilito dovrà far scendere in acqua il cane simulando un'avaria dell'imbarcazione. A questo punto il cane dovrà stazionare intorno al natante seguendo le indicazioni del conduttore che nel frattempo avrà assicurato una cima galleggiante all'imbarcazione. Il conduttore quindi farà rimorchiare a riva il natante dal cane dandogli direttamente la cima in bocca oppure legandola alla sua imbragatura. Sarà inoltre possibile al conduttore direzionare, ponendosi sulla prua della barca, il cane nel punto di sbarco prestabilito tramite specifici comandi.

Questa prova può essere eseguita in una seconda modalità. Il cane viene direzionato dal conduttore a partire da riva (o da natante di soccorso) verso un natante in panne posto a ca.



A.C.S.N.

S.N.S.



70 m di distanza. La persona posta sul natante in panne dovrà aiutare l'individuazione della cima galleggiante (assicurata alla stessa imbarcazione) da parte del cane sia in maniera visiva che sonora (sbattendola sul bordo dell'imbarcazione) agevolandone poi la presa in bocca o legandola all'imbracatura del cane. Il cane, seguendo i soli comandi del conduttore, dovrà riportare l'imbarcazione nel posto prefissato.

7) APPORTO DI CIMA O ALTRO A PERICOLANTE O NATANTE IN AVARIA

Viene simulata una situazione in cui il conduttore è impossibilitato a recarsi da un pericolante o natante in avaria posto a 50 metri di distanza; il conduttore dovrà quindi indirizzare opportunamente, da riva o da altro natante di soccorso, il proprio cane munito di mezzo di salvataggio. Il mezzo di salvataggio consiste di solito in una cima galleggiante, con uno dei capi legato all'imbracatura o stretto in bocca dal cane e l'altro capo tenuto dal conduttore. Una volta giunto sul figurante il cane dovrà agevolare la presa della cima da parte del pericolante. A questo punto pericolante o natante vengono recuperati tramite la cima dal conduttore. Durante questa fase di recupero, il cane può rientrare libero a riva o continuare a collaborare consentendo al pericolante di attaccarsi alle maniglie dell'imbracatura oltre che alla cima (in questo caso la cima potrà rimanere assicurata all'imbracatura o alla bocca del cane). Alla cima galleggiante potranno essere legati ulteriori supporti di salvataggio (baywatch, salvagente anulare ecc.). Inoltre potrà essere chiesto al cane di portare, in bocca o legato all'imbracatura, un remo di piccole dimensioni verso il natante in avaria. In generale, durante la fase di invio del cane, il conduttore potrà entrare in acqua fino al bacino mentre nella fase di ritorno potrà richiamare l'attenzione del cane.

8) TECNICHE DI IMBARCO E SBARCO DEL CANE SIA DA TERRA CHE DALL'ACQUA E TRASBORDO TRA NATANTI

Attraverso tecniche appositamente studiate e ponendo particolare attenzione all'incolumità del cane, il conduttore dovrà dimostrare la capacità di gestire le operazioni di imbarco e sbarco dell'animale sia da terra che dall'acqua.

La medesima capacità e attenzione deve essere dimostrata nel trasbordo da un natante all'altro; operazione critica per la sicurezza del cane e del conduttore.

ESERCIZI AVANZATI

Tali esercizi di addestramento vengono così definiti in quanto necessitano di un affiatamento cane-conduttore di livello avanzato; non rientrano nelle prove di brevetto.

9) RIPORTO DEL NATANTE DA PARTE DEL CANE IN AUTONOMIA

Il cane si trova da solo su un'imbarcazione posta a ca. 70 m dalla riva o da un'altra imbarcazione su cui è presente il conduttore. Seguendo i comandi del conduttore, il cane dovrà tuffarsi in acqua, prendere la cima galleggiante già legata a prua e trasportare il



A.C.S.N.

S.N.S.



natante verso il conduttore.

10) RIPORTO DEL PERICOLANTE DA PARTE DEL CANE CON PRESA MANO/POLSO

Seguendo le indicazioni del conduttore, il cane dovrà raggiungere il pericolante, posto a ca. 50 m dalla riva, afferrarne in bocca la mano e/o il polso e trasportarlo a riva senza causare danni di alcun tipo al pericolante (quest'ultimo potrà indossare un guanto).

11) "SOSTA" NEI PRESSI DEL PERICOLANTE

L'unità cinofila si dirige (a nuoto o delfino) verso un pericolante particolarmente agitato posto a ca. 100 m dalla riva. Una volta giunti nei pressi del pericolante, il conduttore ritenendolo opportuno ai fini di un salvataggio sicuro, decide di aspettare almeno 1 minuto prima di afferrare il pericolante. Il cane dovrà quindi sostare nei pressi di conduttore e pericolante senza intralciare in alcun modo il primo e restando assolutamente "fuori portata" dal secondo (a mò di "squalo" nell'opzione più avanzata). Passato l'intervallo di tempo ritenuto necessario, l'unità cinofila interviene secondo la consueta metodologia di presa e trasporto del pericolante.

Questa versione del regolamento sostituisce e annulla le precedenti versioni